

**Presidente.** L'onorevole Colajanni propone che la sua proposta per l'inchiesta parlamentare sia iscritta nuovamente nell'ordine del giorno.

Chi l'approva si alzi.

(Dopo prova e controprova la proposta dell'onorevole Colajanni non è approvata).

### Svolgimento d'interrogazioni.

**Presidente.** Poichè siamo su questo argomento io posso comunicare alla Camera, per connessione di materia, ora, invece che in fine di seduta, la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il presidente del Consiglio ed il ministro di grazia e giustizia per sapere se la notizia che lo riguarda, pubblicata dal giornale *Il Mattino* di Napoli, sia vera.

« Montagna. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Prego la Camera di consentirmi una brevissima ed immediata risposta.

Ho letto con dolore le notizie che sono state stampate nel giornale *Il Mattino*, di Napoli. In quelle non vi è assolutamente nulla di vero, perchè se ci fosse stata per parte dell'autorità giudiziaria una richiesta qualunque, il Governo avrebbe sentito il dovere di presentarla immediatamente alla Camera.

**Presidente.** Onorevole Montagna?...

**Montagna.** Ringrazio il ministro delle sue positive e franche dichiarazioni. Esse sono soddisfacenti, perchè suonano una smentita alle voci calunniose raccolte e pubblicate non so se con malafede superiore alla leggerezza, o viceversa.

Non ho dato querela perchè, sicuro nella mia coscienza, non potevo, nè volevo rimanere sotto l'impressione di una calunnia simile neppure i giorni indispensabili allo svolgimento della causa.

Mi occorreva una smentita pronta, solenne data qui in quest'Aula dove compio le mie funzioni di deputato, che si è voluto indicare come sospettato.

Come privato cittadino sento di avere il diritto di disprezzare insinuazioni, diffama-

zioni e calunnie da qualunque parte vengano ed in qualunque fucina preparate. (*Bene!*)

**Presidente.** Fra le interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno, viene prima quella dell'onorevole Mezzacapo al ministro degli esteri; ma non essendo egli presente s'intende che vi abbia rinunciato.

Quindi l'onorevole ministro degli esteri può rispondere all'altra interrogazione dell'onorevole Pompili « circa le crudeltà di cui sarebbero stati vittime al Brasile cittadini italiani. »

**Brin, ministro degli affari esteri.** L'onorevole Pompilj domanda notizie circa le crudeltà di cui sarebbero stati vittime al Brasile cittadini italiani. I fatti che sono stati segnalati nei giornali sono pur troppo veri. Ci sono stati due fatti deplorabili. Uno è succeduto alla frontiera dello Stato di Rio Grande, verso l'Uruguay. Questo Stato trovavasi in condizioni anormali essendovi continui tentativi di rivoluzione; e vi sono delle bande irregolari armate. Una di queste bande ha catturato un cittadino italiano e lo ha torturato in modo che è morto in mezzo a tormenti. L'altro fatto è avvenuto a Viamas, villaggio alle porte di Porto Alegre. Un cittadino italiano è stato arrestato e maltrattato dalla polizia. Il governatore di quello Stato ha fatto arrestare il tenente di quella polizia ed ha promesso le più ampie soddisfazioni al nostro console. Mi permetterà la Camera ed anche l'onorevole Pompilj, che, pel momento, io mi limiti all'esposizione di questi fatti; poichè, siccome sono in corso delle trattative col Governo brasiliano, a riguardo delle soddisfazioni che ci sono dovute, una manifestazione ora in proposito del Governo italiano, non sarebbe opportuna.

Quindi io mi riservo di dare alla Camera ulteriori informazioni, quando queste trattative avranno avuto l'intero loro svolgimento.

**Pompilj.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Pompilj.** Debbo certamente ringraziare l'onorevole ministro degli affari esteri, delle notizie e spiegazioni che ha dato. La mia interrogazione aveva appunto questo solo fine di porgere occasione al Governo di fornire ragguagli precisi circa quei fatti deplorabili e circa l'opera propria in conseguenza dei medesimi; intorno alla quale rispetterò per ora la riserva dell'onorevole ministro.